

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121, 683.385, 63.521, 61.466, 67.248

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PUDORE
I lavoratori non nascondono a nessuno l'ammontare dei loro salari.
Perché gli industriali si rifiutano di rendere pubblici i prezzi all'ingrosso?

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 114 VENERDI 18 MAGGIO 1947 Una copia L. 8 - Arretrata L. 10

L'INCENDIO DI VIA PALESTRO

Il terrificante disastro che si è svolto in via Palestro ha commosso la Capitale. Diecimila cittadini sono sfollati ieri dinanzi alle macerie ancora fumanti della sede della «Minerva Film». Non è solo il tragico bilancio delle vittime — ventiquattro persone carbonizzate, ventuno feriti, cinque dispersi — che ha suscitato il compianto e l'indignazione. Non è solo l'immagine dell'indiviso sofferenza di cinquanta esseri umani assediati dalle fiamme, e i disperati tentativi di scampo, e la angoscia lacerante dei familiari che hanno toccato nel vivo la popolazione di Roma. E' qualcosa di più ancora.

I cittadini romani vogliono sapere le cause del disastro e dei lutti. Chiedono che siano accertate fino in fondo le responsabilità. Le cronache dei giornali «A» e «f» fonderanno stamane a lungo a narrare l'episodio del mozzicone di sigaretta, che ha fatto divampare l'incendio. E' il compito della cronaca. Ma questo non basta alla popolazione di Roma; non basta alle famiglie in lutto; non basta alle decine di migliaia di lavoratori del cinema in angoscia e in collera per la tragedia dei loro compagni di lavoro della «Minerva Film».

Sia detto subito chiaro. L'inchiesta non può fermarsi e non si fermerà alla punta di cenere di una sigaretta. Se la vita dei lavoratori, in certe aziende, oggi non è protetta nemmeno dal più banale degli infortuni, se un mozzicone di sigaretta può condannare alla morte più orribile incognita esseri umani, davvero bisognerà concludere che le condizioni in cui vivono i lavoratori, sia pure nella più moderna delle industrie, sono ancora arretrate di un secolo. Poiché di questo si tratta, e non di un mozzicone di sigaretta; del disprezzo verso la vita dei lavoratori e della consapevole offesa alle norme civili che la tutelano.

Nella palazzina di via Palestro nel cuore della città, stavano accumulati migliaia e migliaia di metri di materiale altamente infiammabile, senza la più elementare norma di precauzione. Due precise diffe degli organi di polizia non avevano ottenuto alcun frutto. Risulta dalle indagini che i proprietari della Società, come se non bastasse, avevano installato, con criminale incoscienza, accanto alla pellicola infiammabile un deposito di benzina.

Mi dicono che la pellicola che si è incendiata, vero e proprio materiale esplosivo, sostava da giorni nel deposito di via Palestro, solo perché si attendeva di venderla a migliori condizioni. E ciò non fa meraviglia, se si guarda ai due proprietari della Società, ai primi responsabili della tragedia, i signori Moscu e Potius. Non sarebbe affatto male se le autorità incaricate delle indagini si occupassero di ricercare la biografia di questi due signori. Forse si scoprirebbero delle cose interessanti. Negli ambienti cinematografici romani si parla molto dei loro affari e dei loro traffici sotto diverse bandiere.

E forse può interessare alle madri, che hanno viste carbonizzate le loro figlie, apprendere che uno di questi due tipici levantini ha una passione svizzera per i carabinieri, pari solo, forse, al disprezzo che egli ha dimostrato per la vita dei suoi dipendenti.

Abbiamo detto Moscu e Potius. Ma la cosa non si ferma lì. Sarebbe estremamente istruttivo, per esempio, controllare quante sono le aziende cinematografiche che tengono accumulate nel cuore della città depositi rilevanti di pellicola e quante di esse dedicano a codesti depositi la stessa diligente cura che la pellicola dimostrano i signori Moscu e Potius. Sarebbe certamente istruttivo appurare quali mezzi sono in dotazione ai Vigili del fuoco di Roma e se per caso tali mezzi non si riducono soltanto alla abnegazione e all'eroismo dei Vigili stessi.

IL CAPO DELLO STATO HA ULTIMATO LE CONSULTAZIONI L'incarico per la formazione del Governo sarà conferito stamane da De Nicola

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Le consultazioni di rito per la designazione del Capo dello Stato dopo i primi tentativi per la costituzione di un nuovo governo hanno avuto termine a Palazzo Giustiniani ieri sera alle 20 e 45.

Sull'incarico di formare il governo dell'on. De Nicola ha assicurato i giornalisti che il Capo dello Stato avrebbe ricevuto il designato a proclamarlo stamane. Questo perché l'ora tarda non consigliava di inviare subito a Palazzo Giustiniani il designato stesso. «Allora», ha osservato il Presidente dell'UdU, on. Grassi, «è stato — uscendo da Palazzo Giustiniani — molto esplicito: «Credo — ha detto — che si comincerà quasi certamente da un vecchio ex Presidente del Consiglio».

Con Orlando nessuno è riuscito a mettersi in contatto; il vecchio parlamentare scillano infatti, approfittando della assenza da Roma di tutti i suoi parenti, ha passato la notte fuori città.

Il suo nome era però fatto con una certa insistenza negli ambienti della Democrazia Cristiana.

La cronaca delle consultazioni
Le consultazioni di ieri hanno avuto inizio alle 9 e 30 con il ricevimento a Palazzo Giustiniani dell'on. Giovanni Gronchi, Presidente del Gruppo democratico cristiano. Il colloquio con i signori De Nicola e Gronchi è durato esattamente 45 minuti e all'uscita il leader democristiano ha dichiarato ai giornalisti che il suo partito auspica una concentrazione piuttosto larga alla testa della quale non dovrebbe necessariamente esserci un democratico cristiano. A questa concentrazione...

La cronaca delle consultazioni
Le consultazioni di ieri hanno avuto inizio alle 9 e 30 con il ricevimento a Palazzo Giustiniani dell'on. Giovanni Gronchi, Presidente del Gruppo democratico cristiano. Il colloquio con i signori De Nicola e Gronchi è durato esattamente 45 minuti e all'uscita il leader democristiano ha dichiarato ai giornalisti che il suo partito auspica una concentrazione piuttosto larga alla testa della quale non dovrebbe necessariamente esserci un democratico cristiano. A questa concentrazione...

La cronaca delle consultazioni
Le consultazioni di ieri hanno avuto inizio alle 9 e 30 con il ricevimento a Palazzo Giustiniani dell'on. Giovanni Gronchi, Presidente del Gruppo democratico cristiano. Il colloquio con i signori De Nicola e Gronchi è durato esattamente 45 minuti e all'uscita il leader democristiano ha dichiarato ai giornalisti che il suo partito auspica una concentrazione piuttosto larga alla testa della quale non dovrebbe necessariamente esserci un democratico cristiano. A questa concentrazione...

Verso mezzogiorno dunque dovremmo sapere il suo nome. Subito dopo il designato alla Presidenza, che — secondo la consuetudine — si riserva di accettare, o diventare definitivo l'incarico solo quando intravede la possibilità concreta di procedere alla immediata formazione del governo, inizierà le sue proprie consultazioni.

Chi sarà l'incaricato stamane? Il designato sarà uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Forze democratiche e non sarebbe aliena dall'entrare in un governo. Egli ha quindi aggiunto: «Penso che di estromettere i partiti di massa sarebbe un errore dal punto di vista democratico e più ancora un errore dal punto di vista politico. E' necessario fare affluire un maggior numero di partiti che sullo stesso programma possano collaborare con concordia».

Gronchi si è intrattenuto con il Capo dello Stato dalle 11 e 30 alle 12 e 30; all'uscita egli ha fatto una quantità di dichiarazioni ai giornalisti, ma eludendo tutte le domande politiche. Così egli ha rifiutato di commentare le sue preferenze per il concentrato di pomodoro, sul contenuto di «extra sinistra» del qualunque, ma ammantato alcune sue particolari e originalissime idee sul comunismo e sull'Unione Sovietica ecc.

L'on. Corbino, che è uscito alle 13 e 20, è stato più esplicito: «Se nel nuovo governo ci saranno i socialisti non aver paura del secco — non ci saremo noi». Poi Corbino ha dichiarato di non sapere se sia possibile lasciare il compito di formare un governo a una commissione governativa, comunque ha ribadito che lui non ci starebbe. Poi si è saputo che Corbino, parlando con il Capo dello Stato, avrebbe avanzato la propria candidatura alla Presidenza. La notizia ha messo un po' di allegria nell'animo stanco dei giornalisti.

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

100 mila t. di grano assegnate all'Italia

La decisione del Consiglio Internazionale d'Emergenza
WASHINGTON, 15. — La U.P. apprende oggi da fonte ufficiale che il consiglio internazionale di emergenza per i rifornimenti alimentari ha deciso per il 3. trimestre dell'anno in corso di assegnare all'Italia 100.000 tonnellate di grano. I delegati italiani, che avevano inoltrato richiesta per 300.000 tonnellate si sono vivacemente opposti senza peraltro riuscire a fare recedere la Commissione dalle sue decisioni.

Il Consiglio d'emergenza ha difatti deciso di procedere all'assegnamento della proposta assegnazione facendo presente che durante i mesi estivi paesi, come l'Italia e la Francia, devono utilizzare al massimo i propri raccolti ed economizzare sulle importazioni.

La Commissione ha inoltre deciso di assegnare all'Inghilterra un milione di tonnellate, alla Francia 300 mila.

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

PRIMI RISULTATI DEL CENSIMENTO ANNONARIO Genova risparmierebbe 3 tonnellate di pane al giorno

16.000 tessere abusive eliminate - 520.000 cittadini assegnati alla categoria «A», 87.000 alla «B» e 30.000 alla categoria degli «abbienti».

GENOVA, 15. — Sono stati resi noti i risultati del censimento anonario, conclusosi a Genova alla fine dello scorso aprile. Lo svolgimento dell'operazione è stato normalissimo, non si è verificata alcuna irregolarità, nessuna astensione.

Su 637 mila cittadini censiti, 520 mila sono stati assegnati alla categoria «A» (tessera anonaria di colore rosso); in tale categoria, come è noto, sono compresi tutti i lavoratori alle dipendenze altrui fino al grado di corrispondente al V della gerarchia statale, nonché i pensionati, i disoccupati, i viventi a carico della pubblica beneficenza, ecc. 87 mila cittadini sono stati invece assegnati alla categoria «B» (tessera azzurra) alla quale appartengono i «medi consumatori» ossia gli impiegati grado superiore al V, i liberi professionisti, gli artigiani ecc. e tutti coloro il cui reddito mensile supera le 25 mila lire mensili. Alcuni appartamenti, che si prevedono peraltro molto limitati, si verificheranno per gli appartenenti a questa categoria in base alle autorizzazioni che elevano lo stipendio massimo previsto per l'appartenenza alla categoria «A» da 25 a 30 mila lire, e in base alle altre disposizioni non meno recenti, che prevedono la divisione della retribuzione dei capi di famiglia per il numero dei conviventi a carico, e che stabiliscono il coefficiente di testa il coefficiente massimo per essere assegnati alla categoria «A».

Trentamila persone — catalogate come «abbienti» — sono state infine assegnate alla categoria «C» (tessera grigia).

La realizzazione del censimento anonario ha permesso di eliminare 16 mila tessere anonarie posedute abusivamente. In base a tale risultato, si calcola che la città di Genova potrà risparmiare 32 quintali di pane al giorno, cui va aggiunto, naturalmente, il risparmio che sarà possibile realizzare su tutti gli altri generi alimentari.

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

OGGI NUOVO INCONTRO PER LA TREGUA SALARIALE Opposizione della Confindustria alla pubblicità dei prezzi all'ingrosso

Gli utili dei produttori incidono per il 40 per cento sui costi - Una Commissione economica della CGIL studia il problema della compressione dei prezzi

Dopo due giorni di indugi la Confindustria ha risposto alla lettera con cui il Consiglio Nazionale dei Produttori ha chiesto la propria posizione in merito alle inaccettabili proposte padronali di un aumento del 15 per cento dei prezzi. La Confindustria ha risposto invitando la CGIL a un incontro per oggi alle 17 in cui si discuterà di un eventuale accordo sui prezzi di vendita.

Questo non è che un esempio delle tante manovre speculative che hanno fatto aumentare di 70 volte nel dopoguerra l'indice dei prezzi all'ingrosso e del mercato interno.

Tutto il problema della compressione dei prezzi è, proprio in questi giorni, all'esame di una apposita commissione Economica incaricata dalla CGIL di studiare un piano di controposte per la lotta ai prezzi.

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Bimbi pieni di salute tornati da Modena a Napoli

NAPOLI, 15. — Questa mattina alle 9,30 è arrivato il primo treno carico di 800 bambini napoletani che hanno passato 4 mesi ospiti delle famiglie dei lavoratori modenesi. Accompagnava i bambini un centinaio di maglioristi del Sindacato di Modena, il quale all'arrivo ha rivolto brevi parole di saluto ai bambini e ai genitori. I bambini sono tutti in buona salute e ben nutriti. Il viaggio è andato nel migliore dei modi ed ha permesso di verificare la fattibilità della proposta di assistenza fatta a Modena, pesano in tutto 7 quintali di più di quando sono partiti.

In tutte le Sezioni del P.C.I. di Napoli i piccoli sono stati fatti oggetto di grandi festeggiamenti.

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

LE CAUSE DELLA TRAGICA CATASTROFE DI ROMA ACCERTATE DALLA POLIZIA I dirigenti della Minerva-Film latitanti per sottrarsi alle gravi responsabilità

Ingenti quantità di pellicole e di benzina erano immagazzinate in un locale assolutamente inadatto. Un mozzicone di sigaretta: causa occasionale dell'incendio. Il numero delle vittime è salito a 24 - Pretoso pellegrinaggio di migliaia di persone

Durante tutta la notte di ieri, fino all'alba, davanti alle salme delle vittime dell'incendio rogo della «Minerva-Film», si sono svolte le composizioni delle famiglie dei morti, in un senso di solidarietà e di simpatia verso le vittime, che da una sia pure legittima curiosità.

La responsabilità dei dirigenti
I commenti della folla erano particolarmente aspri nei riguardi dei dirigenti della casa, signori Pettus e Moscu, proprietari, e sig. Castelli direttore dell'azienda di Roma, i quali, con un'incoscienza che confina con la criminalità e con il disprezzo della vita umana, hanno accumulato in loco assolutamente inadatti e attigui agli uffici della Casa, centinaia di quintali di pellicole, in parte nemici protette da scatole metalliche e decine di fusti di benzina, infischianzando degli avvertimenti ripetuti più volte dalla Polizia e dai Vigili del Fuoco.

Un risucchio d'aria
Visto fumare e mettere a nudo il personale e gli eventuali estranei, ricordando loro il grave pericolo di scoppio dell'incendio, a quanto è risultato dagli accertamenti della Polizia e dei Vigili, le fiamme sono state soppresse da una corrente d'aria attraverso un corridoio, fino alla tromba delle scale.

Parla un reditivo
Ecco il racconto, emozionante e disperato nella sua semplicità, di uno dei presenti alla scena, così come lo ha fatto davanti ai funzionari inquirenti.

Un risucchio d'aria
Visto fumare e mettere a nudo il personale e gli eventuali estranei, ricordando loro il grave pericolo di scoppio dell'incendio, a quanto è risultato dagli accertamenti della Polizia e dei Vigili, le fiamme sono state soppresse da una corrente d'aria attraverso un corridoio, fino alla tromba delle scale.

Un risucchio d'aria
Visto fumare e mettere a nudo il personale e gli eventuali estranei, ricordando loro il grave pericolo di scoppio dell'incendio, a quanto è risultato dagli accertamenti della Polizia e dei Vigili, le fiamme sono state soppresse da una corrente d'aria attraverso un corridoio, fino alla tromba delle scale.

SUNTO DELLA CRISI

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

De Gaulle proclama: «Lo Stato sono io»

PARIGI, 15. — In un appello lanciato ai contadini francesi il Partito comunista afferma che la carestia di pane in Francia è dovuta all'amministrazione incompetente del governo, ed accusa sia il

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il confino attende Pini e Serello

MIANO, 15. — E' stato trasferito a Milano, nel pomeriggio di oggi, il giornalista Carlo Pini, ex direttore capo del «Popolo d'Italia» e sottosegretario agli Interni durante il periodo di governo fascista. Pini è stato subito trasferito alle prigioni di San Vittore e domani avrà inizio il suo confino.

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Contatti esplorativi della Missione Lombardo

WASHINGTON, 15. — La Missione economica italiana diretta dall'onorevole Ivan Matteo Lombardo, ha iniziato i suoi contatti esplorativi con personalità di governo sulle possibilità di immediati aiuti finanziari per la lotta alla carestia in Italia. L'attività ufficiale della missione non avrà inizio con la sessione di lavoro che si terrà in settembre.

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra

Il designato sarebbe uno dei «vecchi», - Si fanno i nomi di Nitti e Orlando - Corbino avanza la sua candidatura - Contatti tra gli esponenti dei partiti di centro-sinistra